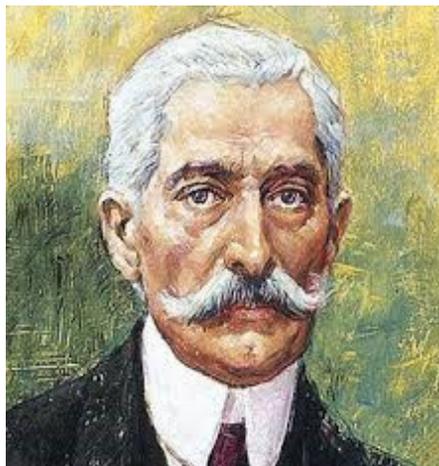




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO  
ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”  
Via Giacomo Leopardi, 89/ B  
C.A.P. 95127 – Catania  
C f 93238340876./ C.M. CTIC8BB006

***PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA  
2022/2025***

AGGIORNATO ALL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

## *SEZIONE 1-La scuola e il suo contesto*

### **• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

#### *Lettura del territorio*

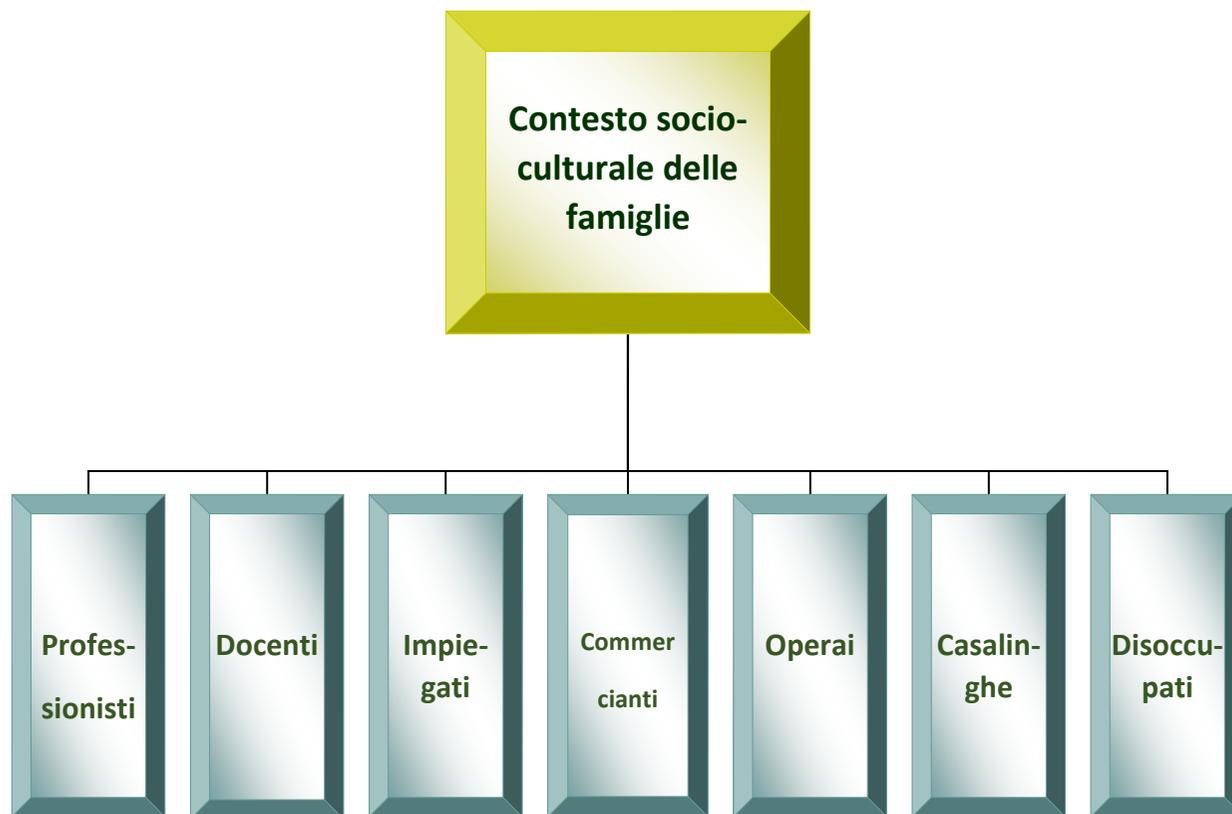
L'Istituto Comprensivo "G. Verga" di Catania opera nel quartiere di **Guardia – Ognina**.

Nel territorio sono presenti molti Enti, privati e pubblici, strutture e servizi comunali e non; questi costituiscono una potenzialità per la scuola da utilizzare in prospettiva educativa:

- ✓ Ente locale Comune di Catania;
- ✓ Servizi sociali Comune di Catania;
- ✓ Equipe multidisciplinare A.S.P. n. 3 di Catania, ASP SIAN, Servizio Igiene;
- ✓ Collaborazione e presenza attiva dei genitori;
- ✓ Collaborazione con Enti, università, Aziende, Banche, Ufficio postale e Associazioni presenti nel territorio;
- ✓ Curia Arcivescovile di Catania, le Chiese e i centri di altri culti;
- ✓ Associazioni di volontariato;
- ✓ Agenzie di viaggio e turismo;
- ✓ Forze dell'Ordine.

#### *La scuola "Verga". Il contesto socio-culturale.*

Da un'analisi della situazione socio – culturale delle Famiglie proviene il seguente tipo di organigramma



Il territorio, un tempo operoso e ricco, mostra da alcuni anni regressione commerciale e lavorativa con aumento significativo della disoccupazione. Inoltre, negli ultimi anni, si è assistito al fenomeno dell'immigrazione per cui la scuola rientra nelle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.

**Nel Territorio si riscontrano i seguenti problemi:**

- mancanza di adeguati spazi verdi che possano soddisfare i bisogni dell'utenza infantile;
- esigenza di uno sportello Comunale per la gestione dei problemi relativi all'integrazione delle famiglie extracomunitarie ed alla dispersione scolastica;

- carenza di spazi per attività sportive e ricreative cui accedere liberamente o a basso costo quali palestre, ludoteche, teatri etc.

### **Il Bambino nel nostro Territorio:**

- possiede una notevole quantità di informazioni, ma queste sono spesso superficiali e/o settoriali;
- usa con facilità materiali audiovisivi abbastanza complicati;
- manca spesso di esperienze dirette e concrete con le realtà ambientali;
- risente della sovrabbondanza dei mass media e spesso manca di rapporti interpersonali. Per alcuni alunni la scuola rappresenta l'unico centro di aggregazione.

### ***Dal contesto ai bisogni***

Dall'analisi del Territorio e del contesto socio-culturale delle famiglie derivano i bisogni formativi degli alunni e la risposta educativa della nostra scuola che, assolutamente laica e democratica, accoglie tutti gli alunni senza distinzione alcuna, così come recitano gli articoli della Costituzione, ed in accordo con i principi delle nuove Indicazioni emanati dal Ministero dell'Istruzione.

La scuola è chiamata a svolgere il suo naturale ruolo di agenzia educativa, non soltanto all'interno delle classi, ma anche nella realtà locale, favorendo un forte aggancio con il territorio e con tutte le sue risorse ancora da sfruttare e valorizzare.

La scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalla normativa vigente.

Le "scelte educative" vengono integrate da:

- le risposte da dare ai bisogni educativi proposti dalle tendenze socio-economico-culturali della società;
- le risposte agli specifici bisogni formativi posti dall'ambiente in cui è inserita la scuola;
- le risposte alle caratteristiche specifiche degli alunni che frequentano la scuola

### **• Caratteristiche principali della scuola**

### **Dati identificativi dell'Istituto e del territorio**

#### ***La nostra storia***

La struttura dell'Istituto "Giovanni Verga " nasce intorno agli anni '50.

Inizialmente ospitava solo le classi di scuola primaria e, solo alla fine degli anni '60, iniziarono a costituirsi le prime sezioni di scuola dell'infanzia. Non si conosce molto di questa scuola, poiché il terremoto del Dicembre 1990 causò la rottura di una tubazione, provocando l'allagamento dei vani sotterranei che ospitavano l'archivio. Con la distruzione dell'archivio si è persa la storia dell'Istituto.

Da informazioni raccolte si sa che un tempo esistevano 3 plessi: via Principe Nicola, via Regina Bianca e via Milano. Successivamente il plesso di via Principe Nicola è stato spostato nella struttura ampliata di via Giacomo Leopardi, quello di via Regina Bianca è diventato l'attuale plesso di viale Alcide De Gasperi, 193.

### *L'identità dell'Istituzione scolastica autonoma, Istituto comprensivo "Giovanni Verga"*

INDIRIZZO	<i>VIA Giacomo Leopardi, 89/ b, 95127 , Catania</i>
TELEFONO	<i>095 38 72 10</i>
FAX	<i>095 38 72 10</i>
E-MAIL	<i>ctic8bb006@istruzione.it</i>
Indirizzo posta elettronica certificata	<a href="mailto:ctic8bb006@pec.istruzione.it"><i>ctic8bb006@pec.istruzione.it</i></a>
CODICE SCUOLA	<i>Ctic8bb006</i>
DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Dott. ROSSELLA MIRALDI</i>
DIRETTORE SGA	<i>Giovanna Rita Fiscetta</i>

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Catania si articola attualmente in due plessi distribuiti sul territorio: uno in via Giacomo Leopardi, 89/ b, l'altro in Viale Alcide De Gasperi, 193.

La *Scuola dell'Infanzia* è formata da 10sezioni, di cui 2 a tempo normale , presso la sede centrale dell'Istituto e 8 sezioni a tempo ridotto, come di seguito allocate : n. 5 ubicate nella sede centrale e n. 3 nel Plesso di Viale Alcide de Gasperi, 193. La *Scuola Primaria* risulta formata da n. 3 classi a tempo pieno e n. 17 classi, così distribuite: n. 11 classi nel Plesso di Via Leopardi, n.6 classi nel Plesso di Viale Alcide de Gasperi, 193.

La scuola secondaria di primo grado è formata da una classe prima , funzionante su 30 ore in orario antimeridiano

Gli *Uffici di Presidenza e amministrativi* dell'Istituto si trovano nella sede centrale , in via Giacomo Leopardi 89/B.

## **• Ricognizione attrezzature e risorse strutturali**

### *Edifici Scolastici*

*L'edificio di via Giacomo Leopardi 89 / B consta di:*

- piano sotterraneo adibito ad archivio;
- piano terra che ospita sezioni di scuola dell'infanzia, sala mensa, laboratorio di psicomotricità e gabinetto medico;
- primo piano che ospita la Direzione, ufficio D.S.G.A., la segreteria, classi di Scuola Primaria fornite di L.I.M., sala informatica, biblioteca e aula Magna;
- secondo piano prefabbricato che ospita classi di Scuola Primaria;
- cortile e palestra attrezzata.

Risorse materiali:

Televisore  
Computer Fissi e Portatili  
tablet  
L.I.M. (Lavagne Interattive Multimediali)  
Proiettore  
Pianoforte  
Lettore Dvd  
Lettore CD  
Macchina Fotografica Digitale

*L'edificio di viale Alcide De Gasperi, 193 consta di:*

- piano terra che ospita sezioni di scuola dell'infanzia, aule di scuola Primaria, anfiteatro, palestra, biblioteca, spazi per attività laboratoriali, cucina, giardino e campo di calcio.
- primo piano che ospita classi di scuola primaria, aula multimediale, sala mensa, gabinetto medico, spazi per attività laboratoriali.

Risorse materiali:

Televisore

Computer Fissi e Portatili

tablet

L.I.M. (Lavagne Interattive Multimediali)

Proiettore

Lettore Dvd

Lettore CD

Macchina Fotografica Digitale

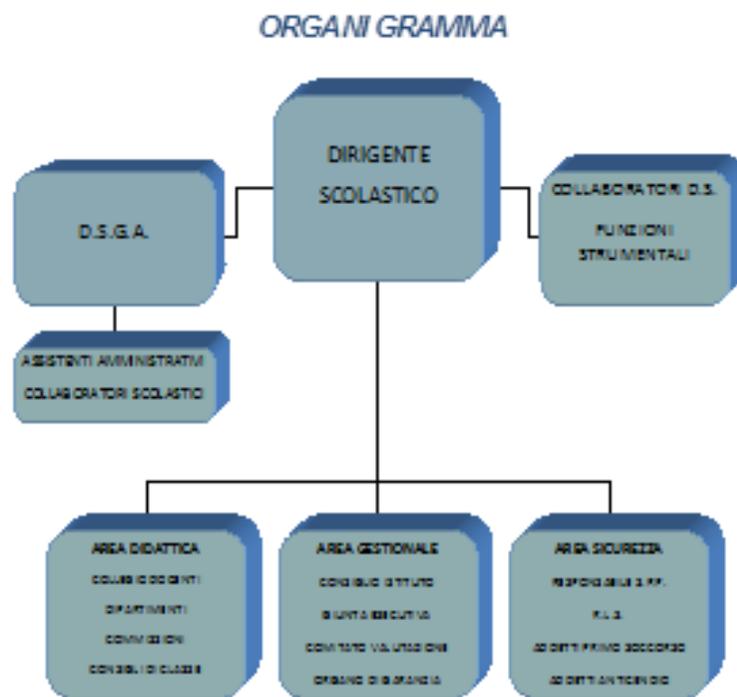
le strumentazioni tecnologiche in dotazione alle aule multimediali e le lavagne interattive sono state acquisite attraverso il finanziamento del F.S.E. e del F.E.S.R., annualità 2007/2013 e 2014/2020.

• **Risorse professionali**

Le risorse umane dell'Istituto sono costituite dal personale docente, dagli assistenti amministrativi, dai collaboratori scolastici.

I docenti dell'Istituto hanno quasi tutti contratti a tempo indeterminato, ciò garantisce un'elevata continuità nel processo di insegnamento.

La scuola conta, inoltre, sulle risorse offerte da figure professionali presenti nell'organico funzionale dell'Istituto, quali un docente specialista in L2 (Lingua Inglese) e i docenti di religione cattolica per la scuola primaria e dell'infanzia e secondaria di primo grado.



## SEZIONE 2

### - Le scelte strategiche

L'Istituto comprensivo " Verga" è di nuova Istituzione . Pertanto sono in divenire gli adattamenti di tutte le azioni di continuità tra i diversi segmenti di scuola, al fine di realizzare un percorso organico , unitario e coerente nella formazione educativo didattica degli alunni.

Il curricolo d'istituto viene strutturato in modo da orientare l'attività didattica all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee. In esso si esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola. L'attività

didattica e formativa proposta dall'istituto deve rappresentare un corpo unico nel metodo, nelle strategie, nell'accoglienza, affinché il passaggio tra i vari ordini di scuola sia positivo, fluido e coerente.

A tal fine diventa opportuno potenziare maggiormente esperienze di confronto professionale tra i docenti dei tre segmenti di scuola.

L'Istituto comprensivo " Giovanni Verga" opera con l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Il curriculum d'istituto ha lo scopo di orientare l'attività didattica all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee, pertanto esso esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola.

Vengono condivisi i curricoli delle rispettive fasce d'età , con particolare attenzione alle competenze da curare al termine della scuola dell'infanzia e, a conclusione della primaria, per l'italiano e la matematica.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Vengono elaborate così le quattro competenze chiave europee a cui fanno riferimento tutte le discipline:

- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità .

Il Curriculum viene migliorato e adeguato alla pratica quotidiana.

Si opera per garantire modalità valutative eque e di tipo formativo.

CONSIDERATO che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, secondo le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria , viene data priorità alla didattica in presenza, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni.

L'Istituzione scolastica, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, ha comunicato alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico , sono previste regolamentazioni al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale. Sono disciplinate le modalità che regolano tali momenti e sono stati previsti ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi, modulabili in funzione delle esigenze e nel corso dell'anno.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il personale docente assicura le prestazioni didattiche anche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. . Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto , come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

In riferimento alle mutate condizioni di vita scolastica sono stati aggiornati il Regolamento d'istituto , con il codice disciplinare per gli studenti, anche riferito al bullismo e cyberbullismo e i patti di corresponsabilità.

**Priorità e traguardi in rapporto a:**

<i>RISULTATI SCOLASTICI</i>	
<b>DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI</b>
Riduzione della variabilità fra le classi	Attuazione di un percorso formativo unitario per guidare gli alunni all'elaborazione di concetti base per l'apprendimento e l'acquisizione di un'immagine completa della realtà.
<i>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</i>	
Migliorare gli esiti di italiano e matematica.	Raggiungere i risultati delle scuole con contesto socio economico e culturale simile
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI</b>
Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Sviluppo della competenza "imparare a imparare".	Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio in relazione ai singoli stili di apprendimento

<b>RISULTATI A DISTANZA</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI</b>
Potenziamento attività di raccordo tra i vari ordini di scuola, implementandone la comunicazione .	Strutturazione di un processo unitario di istruzione al quale ciascun segmento contribuisce con pari dignità educativa e coerenza. Prevedere un sistema di monitoraggio degli esiti

SONO STATI, ALTRESI', INDICATI I SEGUENTI **OBIETTIVI DI PROCESSO**:

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione scuola infanzia dove, per ogni argomento, sono individuati campo esperienza, obiettivi, traguardi sviluppo competenze, attività.
	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Ambiente di apprendimento	Creazione ambienti e momenti adeguati per acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee.
	Utilizzo di ogni mezzo ritenuto efficace per successo attività educativa. Apertura scuola alla realtà territoriale..
Inclusione e Differenziazione	
	Implementazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa per successo formativo alunni con BES.
Continuità e orientamento	Creazione percorsi pluridisciplinari con coerenza concettuale e continuità temporale, finalizzati ad acquisizione competenze di fine percorso.
	Adottare criteri di verifica, accertamento, valutazione, certificazione comuni soprattutto per i passaggi verticali tra segmenti primo ciclo.
	Confronto e scambio esperienze tra docenti di diversi ordini di scuola e con famiglie.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Definire per ogni attività intrapresa, oltre gli obiettivi, i risultati attesi.
	Monitoraggio e autovalutazione sistematica.

La scuola si impegna a strutturarsi come ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno può:

- sviluppare l'identità personale, l'autonomia e le competenze relative ai vari campi d'esperienza ;
- possedere abilità strumentali di base;
- contestualizzare saperi astratti in esperienze reali;
- acquisire abilità funzionali allo studio (per leggere, per scrivere, per memorizzare, per risolvere problemi, ...);

- acquisire competenza comunicativa da esprimere in modo differenziato rispetto a scopi, funzioni , registri, destinatari;
- usufruire di risposte adeguate a bisogni materiali e ad esigenze specifiche ;
- essere inserito sul piano sociale in situazioni ludiche, di routine, di attività di arricchimento del curricolo;
- migliorare complessivamente i propri processi di apprendimento e la relativa valutazione;
- garantire i risultati formativi coerenti con i principi dell'autonomia e con il Piano dell'Offerta Formativa;
- attuare una gestione funzionale ispirata ai principi di efficacia, efficienza ed economicità.

L'organizzazione del tempo scuola durante il periodo di gestione da pandemia Covid 19 , di particolare complessità e delicatezza, pone comunque al centro del processo di apprendimento l'alunno, rendendolo partecipe al processo dell'organizzazione delle informazioni, della costruzione, maglia dopo maglia, della immensa rete che costituisce la conoscenza, incrementando, favorendo il dialogo con gli altri.

Si favorisce anche mediante l'uso della DDI:

- Promozione della didattica interdisciplinare;
- Sviluppo di competenze trasversali e personali;
- Individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
  - Miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
  - Risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

La "vision" rappresenta la proiezione delle aspettative relative all'Istituto " Verga" del futuro.

L'istituto vuole essere :

- una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze.
- una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.
- una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana.
- una scuola aperta alla ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

-una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, nella

consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

-una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire

La "mission" si declina lungo i seguenti assi:

-Promuovere l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi.

- Collaborare con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie.

- Promuovere la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità.

- Perseguire mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa la piena realizzazione del curriculum d'istituto.

- proporsi come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.

- Agire per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento.

-Promuovere l'innovazione tecnologica.

Si terrà conto delle seguenti priorità educative:

a. Crescita del benessere emotivo e fisico degli studenti;

b. Arricchimento delle pratiche educative dialogiche, dell'inclusione, della personalizzazione degli apprendimenti e della relazione educativa con l'ambiente;

c. Valorizzazione e potenziamento delle competenze espressive: italiano, inglese e altra lingua comunitaria ( spagnolo);

d. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- e. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale e all'utilizzo consapevole dei social network, dei media e delle piattaforme didattiche;
- f. Potenziamento delle competenze di ricezione e produzione musicale, anche attraverso il canto corale;
- g. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e crescita artistica e creativa;
- h. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e alle pari opportunità;
- i. Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
- j. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- k. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
- l. Prevenzione e cultura della prevenzione in emergenza COVID-19.
- m. Potenziamento delle competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente e ATA sempre più qualificata e complessa.

#### **• Piano di miglioramento**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, viene integrato (Art. 3 dpr. 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nel RAV.

**Si allega al presente documento sintesi del piano di miglioramento dell'Istituto, che ne diventa parte integrante.**

<u>Obiettivo di processo in via di attuazione</u>	<u>Risultati attesi</u>	<u>Indicatori di monitoraggio</u>	<u>Modalità di rilevazione</u>
ADOTTARE CRITERI DI RACCORDO PER IL PASSAGGIO VERTICALE TRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Garantire il successo formativo alla fine del percorso scolastico a tutti gli alunni promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere	Redigere modello di certificazione delle competenze per la classe quinta	Raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attraverso obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo
ADOTTARE CRITERI DI VERIFICA PER GARANTIRE LA RIDUZIONE DELLA VARIABILITA' FRA LE CLASSI	Uniformità e omogeneità delle conoscenze e abilità fondamentali atte a sviluppare le competenze culturali di base	Attuazione di un percorso formativo unitario	Adottare strumenti standard per perseguire percorsi didattici condivisi mediante griglie di valutazione d'ingresso e finali
CONFRONTO E SCAMBIO DI ESPERIENZE TRA DOCENTI DI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E CON FAMIGLIE		Favorire gli incontri tra docenti di diversi ordini di scuola e le famiglie	Incontri finalizzati al passaggio alla scuola secondaria di primo grado
COSTRUZIONE CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA CON CRITERI DI GRADUALITA',	Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli	Progettare un curriculum calibrato alla classe di	Si somministreranno prove scritte ed orali, strutturate e

CONSEQUENZIALITA' CON QUANTO ASSIMILATO IN CLASSE, INTERESSI, CONTENUTI DISCIPLINE	alunni promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere	appartenenza degli alunni organizzato per aree disciplinari	semi strutturate, a scelta multipla, testi bucati, vero/falso, schede, questionari, grafici, tabelle, schemi, disegni, conversazioni, verbalizzazione dei contenuti appresi.
DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI E NOTIZIE AI PORTATORI D'INTERESSE	Diffondere i criteri, la missione la vision, il PtOF	Garantire lo scambio di informazioni con i portatori d'interesse	Stilare il patto educativo di corresponsabilità e farlo sottoscrivere dai genitori.
IMPLEMENTAZIONE ALL'INTERNO DEL TEAM DOCENTI DI MOMENTI DI PROGETTAZIONE CONDIVISA PER SUCCESSO FORMATIVO MINORI CON BES.	Progettare interventi sul gruppo classe per incoraggiare il successo del singolo e del suo relazionarsi tra pari	Organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica in relazione alla programmazione didattica individualizzata	Sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità
IMPLEMENTAZIONE DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER SODDISFARE ESIGENZE FORMATIVE ALUNNI (MULTIMEDIALITA' E SUA APPLICAZIONE NELLA DIDATTICA, BES, ...)	Progettare, ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze comunicative e tecnologiche.	Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli docenti relativamente ai contenuti e ai nuclei fondanti della scuola infanzia e delle discipline di	Registrazione del numero delle attività svolte dai docenti nel laboratorio d'informatica e delle attività svolte in classe mediante l'uso della LIM

		competenza; all'uso delle LIM e dei contenuti digitali	
IMPLEMENTAZIONE DELLA FORMAZIONE PERSONALE ATA SU TEMATICHE DI SETTORE.	Miglioramento dell'organizzazione scolastica	Programmare azioni di formazione- aggiornamento rivolte al personale ATA finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità	Questionari volti a raccogliere i bisogni formativi del personale ATA
INCREMENTARE IL NUMERO D'INCONTRI TRA DOCENTI E LE ASSEMBLEE ATA.	Migliorare la comunicazione tra le componenti scolastiche	Indice di gradimento della funzionalità e dell'organizzazione scolastica	Questionari rivolti a tutto il personale in servizio
INDIVIDUARE PRECISI INDICATORI DI QUALITÀ DI TIPO DIDATTICO, AMMINISTRATIVO, ORGANIZZATIVO.	Migliorare la comunicazione e la gestione didattica, organizzativa e amministrativa attraverso una più precisa e mirata distribuzione dei compiti allo staff e al personale ATA	Indicatore didattico: GUIDARE AL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI PER SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE. Indicatore Amministrativo: SNELLIMENTO DELLE PRATICHE	Incrementare il numero dei docenti facenti parte dello staff di Direzione e formulare un questionario di gradimento che attesti la riduzione dei tempi burocratici nella gestione delle pratiche amministrative

		BUROCRATICHE PER GARANTIRE UNA MAGGIORE QUALITA', CELERITA' E TRASPARENZA	
INDIVIDUAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA DI PERCORSO CURRICOLARE DI BASE IN CUI SONO PRESENTI A LIVELLO ACCESSIBILE CONTENUTI INDISPENSABILI.	Individuazione dei contenuti accessibili e indispensabili al raggiungimento di competenze trasversali in chiave europea	Progettazione di un curricolo trasversale. Strutturazione di un processo unitario di istruzione al quale ciascun segmento contribuisca con pari dignità educativa e coerenza	Attività concrete relative all'acquisizione delle conoscenze.
MAPPA STRATEGICA DI PARTNERSHIP IN LINEA CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LA MISSIONE DELLA SCUOLA	Potenziare il raccordo tra scuola e territorio e attivare percorsi che garantiscano una maggiore attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare la scuola punto di riferimento verso problematiche culturali e sociali	Recepire i bisogni formativi dell'utenza e stimolare gli Enti locali, le associazioni, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare con la scuola per la loro realizzazione	Collaborazioni instaurate con il territorio circostante e gli Enti Locali
MONITORAGGIO COSTANTE	Dotare la scuola di	Potenziare la	Questionari volti a

ESIGENZE FORMATIVE PERSONALE DOCENTE ED ATA.	adeguate attrezzature tecnologiche per arricchire la didattica e per assecondare il rapido evolversi del sistema di comunicazione	formazione e l'aggiornamento del personale docente ed ATA	raccogliere i bisogni formativi del personale docente ed ATA
MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE SISTEMATICA.	Miglioramento dell'immagine della scuola nel territorio	Individuare le criticità esistenti sul piano organizzativo e gestionale	Progettare conseguenti azioni di miglioramento attraverso l'attivazione di percorsi autovalutativi dell'azione del personale scolastico
POTENZIAMENTO DELLA FRUIZIONE DEL SITO DELLA SCUOLA, RENDENDOLO PIU' RICCO DI INFORMAZIONI UTILI PER DOCENTI, FAMIGLIE E TERRITORIO	Migliorare la fruibilità delle notizie che riguardano l'organizzazione amministrativa e didattica della scuola	Favorire lo scambio di informazioni	Aggiornamento costante in tempo reale di circolari e comunicazioni
POTENZIAMENTO DI RACCORDO E COORDINAMENTO DI INFORMAZIONI E INTERVENTI CON IL SERVIZIO MEDICO RIABILITATIVO	Formulazione di un attento e puntuale PEI - PDP sulla base di indicazioni risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di	Indicatori di monitoraggio Garantire la cura del percorso didattico individualizzato ed attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità	Potenziare il numero degli incontri e degli interventi con il servizio medico riabilitativo

	carattere psicopedagogico e didattico		
POTENZIAMENTO LABORATORI	Ampliamento del monte ore destinato ai laboratori extracurricolari	Rispondenza del laboratorio attivato con la richiesta dell'utenza	Partecipazione costante agli incontri
RACCORDO COSTANTE DI OBIETTIVI INTERVENTI EDUCATIVI CONDIVISI TRA DOCENTI E FAMIGLIA DEL MINORE CON BES.	Miglioramento delle proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali	Strutturazione di interventi finalizzati alla socializzazione e all'apprendimento	Attuazione di un progetto educativo individuale in accordo tra docenti e famiglie del minore

#### **• Principali elementi di innovazione**

La scuola intende utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per realizzare una didattica più moderna, motivante e coinvolgente, per un modello organizzativo più razionale ed efficiente e per un rapporto con il territorio più trasparente e partecipato.

Pertanto la scuola ha presentato candidatura e ha ottenuto l'autorizzazione con riferimento al progetto :Fondi strutturali europei – Programma Operativo Nazionale “ Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento “, 2014/2020, Asse II , Infrastrutture per l'istruzione- Fondo europeo di sviluppo regionale FESR REACT EU\_ ASSE V PRIORITA' D'INVESTIMENTO 13.Fesr promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della Pandemia di covid 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde digitale e resiliente dell'economia “

Obiettivo specifico 13.1. Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia . Azione 13.1.1.” Cablaggio strutturato e sicuro all'interno dei locali scolastici”- avviso pubblico prot. n. 20480 del 20.07.2021 per la realizzazioni di reti locali, cablate e wireless nelle scuole -Fondi Strutturali Europei PON-FESR 2014-2020 - "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020. 13.1.1A-FESR PON-SI-2021-324.

**Inoltre la scuola ha partecipato a candidatura relativa ad AVVISO PUBBLICO 28966 DEL 6 SETTEMBRE 2021\_DIGITAL BOARD.**

*SEZIONE 3*

*-L'offerta formativa*

• **Traguardi attesi in uscita**

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**Scuola primaria**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il documento di valutazione per gli alunni di quinta classe scuola primaria è accompagnata da un certificato delle competenze, come da modello ministeriale (allegato A al Decreto n. 742/2017).

Scuola secondaria di primo grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- ✦ Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- ✦ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- ✦ Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- ✦ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- ✦ Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- ✦ Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- ✦ Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- ✦ Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- ✦ Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- ✦ Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- ✦ Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- ✦ Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- ✦ Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- ✦ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- ✦ Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- ✦ Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- ✦ In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- ✦ È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- ✦ Al termine della terza classe di scuola secondaria di primo grado viene rilasciato un certificato delle competenze, come da modello ministeriale( Allegato b , decreto 742 del n. 742/2017)

### **• Insegnamenti e quadri orario**

#### **Curricolo obbligatorio (attività, discipline e monte ore)**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA: orario

Le attività della scuola dell'infanzia a tempo ridotto si svolgono dal lunedì al venerdì , su cinque ore giornaliere, per un totale di 25 ore settimanali.

Per l'anno scolastico 2021/2022, si procederà con orario stabilito in osservanza al Piano scuola 2021/2022.

## PLESSO CENTRALE

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal 11.10.2021 Al 17.06.2022

Sezione	Orario ingresso	Sito d'accesso – Sito uscita	Orario uscita
SEZ. A SCUOLA INFANZIA	<p>ORE 8.00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Dalle 8.00 alle 8.15, minori di 5 anni e di 4 anni</li> <li>· Dalle 8.20 alle 8.30, Minori nuovi iscritti</li> </ul>	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 15.45</li> </ul> <p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 16.00</li> </ul> <p>Minori nuovi iscritti</p>
SEZ. B SCUOLA INFANZIA	<p>ORE 8.00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dalle 8.00 alle 8.15, minori di 5 anni e di 4 anni</li> <li>▪ Dalle 8.20 alle 8.30, Minori nuovi iscritti</li> </ul>	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 15.45</li> </ul> <p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 16.00</li> </ul> <p>Minori nuovi iscritti</p>
SEZIONE C	ORE 8.30-9.00	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.00</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4 anni</li> <li>· Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti</li> </ul>		<p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.30</li> </ul> <p>Uscita minori nuovi iscritti</p>
SEZIONE D	<p>ORE 8.30-9.00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4 anni</li> <li>· Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti</li> </ul>	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO) INGRESSO DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRADELL' AULA PROSPICIENTE IL CORTILE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.00</li> </ul> <p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.30</li> </ul> <p>Uscita Minori nuovi iscritti</p>
SEZIONE E	<p>ORE 8.30-9.00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4 anni</li> <li>· Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti</li> </ul>	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO) INGRESSO DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL' AULA PROSPICIENTE IL CORTILE DELLA SCUOLA	<p>Ore 13.00</p> <p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.30</li> </ul> <p>Uscita Minori nuovi iscritti</p>
SEZIONE F	<p>– ORE 8.30-9.00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4</li> </ul>	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO) INGRESSO DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL' AULA PROSPICIENTE IL CORTILE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> <li>· · Ore 13.00</li> </ul> <p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.30</li> </ul>

	anni · Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti		Uscita Minori nuovi iscritti
SEZIONE G	ORE 8.30-9.00 · Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4 anni · Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO) INGRESSO DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL ' AULA PROSPICIENTE IL CORTILE DELLA SCUOLA	· · Ore 13.00 Uscita minori di 5 e di 4 anni · Ore 13.30 Uscita Minori nuovi iscritti
<b>PLESSO SEDE VIA DE GASPERI</b>			
SEZIONE	ORARIO INGRESSO	SITO INGRESSO – SITO D'USCITA	ORARIO USCITA
SEZIONE H	ORE 8.30-9.00 · Dalle 8.30 alle 8.45,minori di 5 anni e di 4 anni · Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti	INGRESSO CANCELLO CENTRALE E SUCCESSIVAMENTE DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL ' AULA PROSPICIENTE IL CORTILE DELLA SCUOLA DELLA SCUOLA	· Ore 13.00 Uscita minori di 5 e di 4 anni · Ore 13.30 Uscita Minori nuovi iscritti
SEZIONE I	ORE 8.30-9.00 · Dalle 8.30 alle 8.45,	INGRESSO CANCELLO CENTRALE E SUCCESSIVAMENTE DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL ' AULA PROSPICIENTE IL	· Ore 13.00

	minori di 5 anni e di 4 anni · Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti	CORTILE DELLA SCUOLA	Uscita minori di 5 e di 4 anni · Ore 13.30 Uscita Minori nuovi iscritti
SEZIONE L	ORE 8.30-9.00 · Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4 anni · Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti	INGRESSO CANCELLO CENTRALE E SUCCESSIVAMENTE DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL ' AULA PROSPICIENTE IL CORTILE DELLA SCUOLA	Ore 13.00 Uscita minori di 5 e di 4 anni · Ore 13.30 Uscita Minori nuovi iscritti

**SCUOLA INFANZIA**

**PLESSO CENTRALE**

**Dal 20.06.2022 al 30.06.2021**

Sezione	Orario ingresso	Sito d'accesso – Sito uscita	Orario uscita
SEZ. A SCUOLA INFANZIA	<p>ORE 8.00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Dalle 8.00 alle 8.15, minori di 5 anni e di 4 anni</li> <li>· Dalle 8.20 alle 8.30, Minori nuovi iscritti</li> </ul>	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 12.45</li> </ul> <p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.00</li> </ul> <p>Minori nuovi iscritti</p>
SEZ. B SCUOLA INFANZIA	<p>ORE 8.00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dalle 8.00 alle 8.15, minori di 5 anni e di 4 anni</li> <li>▪ Dalle 8.20 alle 8.30, Minori nuovi iscritti</li> </ul>	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO)	<p>Ore 12.45</p> <p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.00</li> </ul> <p>Minori nuovi iscritti</p>
SEZIONE C	<p>ORE 8.30-9.00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4 anni</li> <li>· Dalle 8.45 alle 9.00,Minori nuovi iscritti</li> </ul>	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.00</li> </ul> <p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.30</li> </ul> <p>Uscita minori nuovi iscritti</p>
SEZIONE D	ORE 8.30-9.00	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO) INGRESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.00</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4 anni</li> <li>· Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti</li> </ul>	DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL' AULA PROSPICIENTE IL CORTILE DELLA SCUOLA	<p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.30</li> </ul> <p>Uscita Minori nuovi iscritti</p>
SEZIONE E	<p>ORE 8.30-9.00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4 anni</li> <li>· Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti</li> </ul>	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO) INGRESSO DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL' AULA PROSPICIENTE IL CORTILE DELLA SCUOLA	<p>Ore 13.00</p> <p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.30</li> </ul> <p>Uscita Minori nuovi iscritti</p>
SEZIONE F	<p>– ORE 8.30-9.00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4 anni</li> <li>· Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti</li> </ul>	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO) INGRESSO DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL' AULA PROSPICIENTE IL CORTILE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> <li>· · Ore 13.00</li> </ul> <p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.30</li> </ul> <p>Uscita Minori nuovi iscritti</p>
SEZIONE G	<p>ORE 8.30-9.00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4</li> </ul>	INGRESSO CARRABILE VIA GIACOMO LEOPARDI , 89/ B ( SISTEMA ELETTRICO TEMPORANEAMENTE DISATTIVO) INGRESSO DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL' AULA PROSPICIENTE IL CORTILE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> <li>· · Ore 13.00</li> </ul> <p>Uscita minori di 5 e di 4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.30</li> </ul>

	anni · Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti		Uscita Minori nuovi iscritti
<b>PLESSO SEDE VIA DE GASPERI</b>			
<b>SEZIONE</b>	<b>ORARIO INGRESSO</b>	<b>SITO INGRESSO – SITO D'USCITA</b>	<b>ORARIO USCITA</b>
SEZIONE H	ORE 8.30-9.00 · Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4 anni · Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti	INGRESSO CANCELLO CENTRALE E SUCCESSIVAMENTE DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL ' AULA PROSPICIENTE IL CORTILE DELLA SCUOLA DELLA SCUOLA	· Ore 13.00 Uscita minori di 5 e di 4 anni · Ore 13.30 Uscita Minori nuovi iscritti
SEZIONE I	ORE 8.30-9.00 · Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4 anni · Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti	INGRESSO CANCELLO CENTRALE E SUCCESSIVAMENTE DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL ' AULA PROSPICIENTE IL CORTILE DELLA SCUOLA	· Ore 13.00 Uscita minori di 5 e di 4 anni · Ore 13.30 Uscita Minori nuovi iscritti
SEZIONE L	ORE 8.30-9.00	INGRESSO CANCELLO CENTRALE E SUCCESSIVAMENTE DIRETTAMENTE DALLA PORTA FINESTRA DELL ' AULA PROSPICIENTE IL	Ore 13.00

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Dalle 8.30 alle 8.45, minori di 5 anni e di 4 anni</li> <li>· Dalle 8.45 alle 9.00, Minori nuovi iscritti</li> </ul>	CORTILE DELLA SCUOLA	Uscita minori di 5 e di 4 anni  <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ore 13.30</li> </ul> Uscita Mi
--	---	----------------------	---

I docenti delle sezioni a turno normale osservano la seguente articolazione oraria:

- 1° turno: 8:00 - 13:00
- 2° turno: 11:00 – 16:00

Dal 20 al 30 giugno di ogni anno scolastico, le sezioni opereranno in compresenza

SCUOLA PRIMARIA: organizzazione didattica e quadro orario.

L'organizzazione didattica per la scuola primaria, come definita dalla normativa, viene strutturata per discipline e la scansione temporale dell'attività valutativa in quadrimestri.

Orario Scuola Primaria:

Orario docenti → 24 h settimanali di cui

- 22 h. di attività didattiche in cinque giorni.
- 2 h. di programmazione e verifica tutti i martedì dalle 16.00 alle 18.00.

Orario alunni:

- 27 h settimanali in 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

Orario Scuola Primaria classe a tempo pieno via Giacomo Leopardi: dalle 8.00 alle 16.00

Orario docenti→24 h settimanali di cui

- 22 h. di attività didattiche in cinque giorni.
- 2 h. di programmazione e verifica tutti i martedì dalle 16.00 alle 18.00.

Orario alunni:

- 40 h settimanali in 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

**Nell'anno scolastico 2021/2022 , ci si adegua al Piano scuola 2021/2022.**

#### **Distribuzione oraria delle materie**

<b>MATERIE</b>	<b>Classi 1</b>	<b>Classi 2</b>	<b>Classi 3-4-5</b>
Italiano	7	7	6
Storia Geografia	3	3	3
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Matematica	6	5	5
Educazione Fisica	2	2	2

Scienze	2	2	2
Religione	2	2	2
Inglese	1	2	3

**L'educazione civica viene svolta trasversalmente a tutte le discipline , come deliberato all'unanimità in sede di Collegio dei docenti**

### **Distribuzione oraria delle materie delle classi a tempo pieno**

<b>MATERIE</b>			
Italiano	6	6	6
Storia	3	3	2
Geografia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Matematica	6	6	6
Educazione Fisica	2	2	2
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Religione	2	2	2
Inglese	3	3	3
Mensa e dopo mensa	10	10	10

SCUOLA secondaria di primo grado : organizzazione didattica e quadro orario.

Il **Tempo-scuola** è strutturato su 30 ore settimanali di 60 minuti ciascuna.

Il **curricolo disciplinare** comprende le seguenti materie: italiano, storia, cittadinanza e costituzione, geografia, matematica, scienze, lingua inglese, 2<sup>a</sup> lingua comunitaria(spagnolo), tecnologia, arte e immagine, musica, scienze motorie, religione ( se esplicitamente richiesta).

### QUADRO ORARIO

<b>DISCIPLINE</b>	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>
<b>RELIGIONE</b>	1	1	1
<b>ITALIANO</b>	6	6	6
<b>STORIA</b>	2	2	2
<b>GEOGRAFIA</b>	1	1	1
<b>INGLESE</b>	3	3	3
<b>2<sup>^</sup>LINGUA COMUNITARIA</b>	2	2	2
<b>SCIENZE MATEMATICHE</b>	6	6	6
<b>TECNOLOGIA</b>	2	2	2
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	2	2	2
<b>MUSICA</b>	2	2	2
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	2	2	2
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole 1	1	1	1

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il curriculum verticale di educazione civica, per un totale di 33 ore, terrà conto del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. Il curriculum di educazione civica verterà su tre nuclei tematici fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE. Per la valutazione della disciplina ci si riferirà al curriculum verticale di educazione civica, che sarà pubblicato all'interno del PTOF d'Istituto.

### **• Curriculum di istituto**

Il Curriculum, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

La stesura dei curricula disciplinari spetta al Collegio dei Docenti, che li redige nel rispetto degli indirizzi di carattere nazionale, all'interno ed in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa.

I curricula definiscono gli indicatori essenziali dei percorsi di apprendimento per ogni singola annualità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e costituiscono il punto di riferimento degli insegnanti per la programmazione didattica e la valutazione degli alunni. Poiché l'itinerario scolastico nella scuola primaria e nel primo ciclo d'istruzione è progressivo e continuo, i curricula vengono progettati nell'ottica della continuità e della verticalizzazione educativa e didattica, attraverso una costante attenzione del corpo docente nei confronti dello sviluppo delle competenze trasversali e della ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

La Scuola "Verga", sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curriculum, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al *"profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina"*, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

L'Istituto comprensivo "Verga" si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

Dato che "il curriculum verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali", i docenti hanno elaborato un Curriculum Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola primaria e Secondaria di Primo grado, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili,

trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>  	<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>				
	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>IL SE E L'ALTRO</b>	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<b>IMMAGINI SUONI COLORI</b>
<b>SCUOLA</b>	<b>AMBITI DISCIPLINARI</b>      				

<b>PRIMARIA</b>		<b>AREA SCIENTIFICO MATEMATICA TECNOLOGICA</b>	<b>AREA ANTROPOLOGICA E SOCIALE RELIGIONE</b>	<b>AREA MOTORIA</b>	<b>AREA ESPRESSIVA</b>
					
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>DISCIPLINE</b>				
					
	<b>ITALIANO LINGUA INGLESE 2LINGUA COMUNITARIA</b>	<b>MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA</b>	<b>STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE/ALTERNATIVA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE ED MUSICALE</b>

Tutte le discipline concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere":

- 1) Comunicazione nella madrelingua
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare ad imparare

- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze sono state elaborate nel curricolo trasversale in chiave europea secondo il seguente schema:



*CURRICOLO TRASVERSALE IN CHIAVE EUROPEA*

COMPETENZE TRASVERSALI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	<p>Arricchisce il proprio lessico e comprende il significato delle parole.</p> <p>Consolida la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.</p>	<p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Comprende che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo.</p>	<p>Riconosce l'importanza della comunicazione sia orale che scritta e la usa correttamente a seconda degli scopi che si propone: descrivere, chiarire, informare, esporre, narrare, spiegare e per esprimere concetti, sentimenti, giudizi critici, idee.</p> <p>Interagisce in modo creativo in diversi contesti culturali, sociali, di formazione, di lavoro e di vita quotidiana e tempo libero ed è consapevole che, di tutte le forme di comunicazione, il linguaggio verbale è il più ricco e completo.</p> <p>Comprende che la lingua è un'istituzione sociale in</p>

			continua evoluzione attraverso il tempo e che sarà sempre lo strumento fondamentale del suo percorso formativo.
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.	Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.	Comprende, esprime ed interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.  Svilupa una consapevolezza plurilingue ed una sensibilità interculturale per essere un effettivo cittadino dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.
COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA	Esplora e utilizza i materiali a disposizione con creatività. Scopre, analizza, confronta le esperienze reali e ne riconosce i simboli. Comprende una situazione spaziale, individua somiglianze e differenze, classifica, ordina e quantifica elementi. Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.	Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate. Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem- solving).	Svilupa e applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica.  Pone l'attenzione sui processi cognitivi che attivano il pensiero logico, razionale e spaziale e non solo sulla mera conoscenza di formule applicative. Riflette e applica metodologie, algoritmi e modelli matematici per spiegare e comprendere fatti e fenomeni del mondo

			<p>circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni. Acquisisce la capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana nella</p> <p>consapevolezza che ciascun cittadino ne è responsabile.</p>
COMPETENZA DIGITALE	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Conosce gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione nel lavoro, nel tempo libero, nella comunicazione, reperendo, selezionando, valutando informazioni e nel contempo produce scambi comunicativi in rete.
IMPARARE AD IMPARARE	Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...).	Sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Persevera nell'apprendimento cercando sempre di superare gli ostacoli e organizza in modo responsabile il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e dei propri bisogni sia a livello individuale che di gruppo. Ricerca opportunità stimolanti per conoscenze sempre nuove in un processo

			senza fine.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle diversità culturali. Riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando.	Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche.	Vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della famiglia, della scuola, quali comunità educanti, nei rapporti interpersonali e interculturali. Prende consapevolezza delle regole e le rispetta come persona in grado di intervenire nella società sempre più diversificata, apportando il proprio contributo come cittadino europeo e del mondo.
SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività. Scopre, analizza, confronta e simbolizza la realtà. Acquisisce il senso della solidarietà e del rispetto. Individua forme di rispetto degli spazi ambientali.	E' capace di porsi in modo creativo sia rispetto al gruppo in cui opera e sia rispetto alle novità che man mano si presentano, progettando un'attività e ricercando i metodi adeguati di lavoro. Interiorizza i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa.	Pianifica, organizza e trasforma, produce le idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Si adatta ad ogni situazione avendo la consapevolezza del contesto in cui opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e coglie le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE	Esprime emozioni, sentimenti vissuti, utilizzando il movimento, il disegno, il canto, la drammatizzazione in relazione ad	Si avvicina al mondo-cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza...) in ambito scolastico ed	Si avvicina al mondo-cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza...) in ambito

CULTURALE	altre forme espressive.	extrascolastico. Accede e si confronta ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione.	scolastico ed extrascolastico. Accede e si confronta ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione.
-----------	-------------------------	---	---

## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### Premessa

L'educazione civica è il pilastro fondante della formazione del cittadino attivo e responsabile e la scuola, comunità fondante della società, è chiamata in prima linea a creare solide basi di cittadinanza attiva, ossia formare “persone che sanno fare e sanno essere cittadini del mondo”. L'insegnamento dell'educazione civica, sin dalla scuola dell'infanzia, possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge l'intero sapere e deve costruire un ambiente in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Gli allievi, nella quotidiana esperienza di partecipazione attiva alla comunità scolastica, iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, sperimentando i principi della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalla normativa MI e internazionale relativa all'educazione civica e la normativa indicata nel PTOF, come previsto dal D.M 35/2020, offre ad ogni alunno, per un periodo di almeno trentatré ore annue, un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno, attraverso una progettazione per unità formative e compiti di realtà.<sup>[1]</sup> Si attuerà il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini nei diversi gradi di scuola. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Le attività di educazione civica si concretizzano in unità formative, progettate annualmente per i tre nuclei tematici previsti dalla normativa vigente, che a partire dalla scuola dell'infanzia, si sviluppano a spirale.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle competenze che permetteranno loro

di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Questa istituzione scolastica si impegna a rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità, estendendolo alla scuola dell'Infanzia.

### **Metodologia**

Per sua stessa natura, l'insegnamento di educazione civica deve prevedere metodologie improntate al "saper fare per saper essere" e unità formative di apprendimento trasversali, specifiche e modelli organizzativi basati sul curricolo verticale. La didattica esperienziale e laboratoriale costituiscono la via migliore per creare forme di interazione e collaborazione sia all'interno della classe che attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi di diverse età.

### **Valutazione**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento all'ordinanza ministeriale 172/2020. Si articola in tre punti irrinunciabili: autovalutazione, analisi delle prestazioni, eterovalutazione.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove periodiche e attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF (e relativa rubrica valutativa) sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Nella scuola dell'infanzia, la valutazione ha carattere esclusivamente formativo e si sviluppa in forma descrittiva narrativa. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

**Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Linee Guida giugno 2020).**

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo. È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

**COSTITUZIONE**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (ALLEGATO BDM-35/2020)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FINALIZZATI ALLE COMPETENZE</b>
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità ,dell’ambiente</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà ,uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.</p> <p>Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i</p>	<p>Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola</p> <p>Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità</p> <p>Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e /o occasioni di esperienza sociale</p> <p>Favorire l’adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale</p> <p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino</p> <p>Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà,</p>

## SVILUPPO SOSTENIBILE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	TRAGUARDI DI COMPETENZE (ALLEGATO B DM-35/2020)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FINALIZZATI ALLE COMPETENZE
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile ,rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo</p>	<p>Acquisire le regole per il Rispetto dell'ambiente</p> <p>Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche</p> <p>Individuare situazioni degradanti dell'ambiente</p> <p>Riconoscere i rischi e i Pericoli relativi all'ambiente circostante</p> <p>Individuare gli alimenti salutari</p> <p>Comprendere la necessità di proteggere e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale</p>

## CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	TRAGUARDI DI COMPETENZA (ALL. BD.M.35/2020)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FINALIZZATE ALLE COMPETENZE
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti</p>	<p>Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Analizzare e confrontare dati e informazioni</p> <p>Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p>
	<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione</p>	<p>Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti,</p>

**• Iniziative di ampliamento curricolare**

Accanto alle lezioni frontali, alla ricerca, ai lavori di gruppo, il nostro Istituto ha assunto come metodologia didattica ed educativa la progettualità, per le caratteristiche insite che tale percorso offre, la flessibilità e la scientificità. Ciò, nel rispetto delle misure di sicurezza previste nell'attuale situazione da pandemia da Covid 19.

Una progettazione, quindi, aperta, flessibile, il cui obiettivo è la ricerca-azione, intesa a favorire e garantire l'interazione del gruppo, valorizzando ruoli, competenze, partecipazioni, responsabilità.

La progettazione può essere fatta in diversi ambiti e in collaborazione con istituzioni diverse della scuola. Si può ricorrere, se necessario e in base alle risorse finanziarie disponibili all'intervento di esperti esterni o di genitori disponibili, si possono utilizzare insegnanti con competenze specifiche su classi/sezioni diverse da quelle in cui operano.

I docenti si riservano la possibilità di aderire ad attività integrate con le risorse del territorio, sia in riferimento alle attività curricolari che all'ampliamento dell'offerta formativa, al fine di valorizzare la cultura di provenienza degli alunni e la partecipazione alla vita della scuola da parte di alunni, famiglie e agenzie locali.

Nella scuola sono presenti numerose unità di bambini provenienti da culture diverse.

La scuola si impegna a svolgere attività di integrazione e recupero per favorire l'inserimento di tali alunni nel contesto scolastico.

I progetti possono essere attuati in orario scolastico o in ore aggiuntive all'insegnamento. I progetti d'Istituto hanno in comune l'attenzione verso i processi comunicativi tra alunni e alunni, tra alunni e insegnanti, tra docenti e docenti.

Lo scopo dei progetti è sempre quello di migliorare la qualità, a livello non solo di percezione immediata, ma anche a distanza di tempo dalla conclusione dell'intervento progettuale: dal progetto devono derivare benefici sostenibili per il gruppo destinatario.

I criteri per il successo da prendere in considerazione saranno i seguenti:

- Preparazione
- Realizzazione
- Valutazione degli interventi

Il collegio docenti ha approvato il progetto in via permanente per la scuola infanzia/primaria/ secondaria primo grado .

**PROGETTO “A CASA COME A SCUOLA” .**

#### **PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA INFANZIA**

SEZIONE	A	PROGETTO ACCOGLIENZA	DA SETT A OTTOBRE
SEZIONE	A	PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	B	PROGETTO ACCOGLIENZA	DA SETT A OTTOBRE
SEZIONE	B	PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE	DA GENNAIO A MAGGIO

SEZIONE	D	PROGETTO ACCOGLIENZA	DA SETT A OTTOBRE
SEZIONE	D	PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	D	DIALOGANDO CON L'ARTE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	D	GIOCO CON IL PC	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	D	IL TEMPO E I SUOI SEGRETI	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	D	LA SCATOLA DELLE EMOZIONI	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	D	LE QUATTRO STAGIONI	DA OTT. A GIUGNO
SEZIONE	D	PROGETTO CONTINUITA'	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	D	PROGETTO INGLESE (FIRST STEPS IN THE ENGLISH LANGUAGE)	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	D	PROGETTO PRE LETTURA E PRE SCRITTURA	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	D	PROGETTO SOCIALIZZAZIONE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	D	PROGETTO SPORT (CON LO SPORT CRESCO SANO E DIVENTO FORTE)	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	E	PROGETTO ACCOGLIENZA	DA SETT. A OTTOBRE
SEZIONE	E	PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	E	DIALOGANDO CON L'ARTE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	E	GIOCO CON IL PC	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	E	IL TEMPO E I SUOI SEGRETI	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	E	LA SCATOLA DELLE EMOZIONI	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	E	LE QUATTRO STAGIONI	DA OTT. A GIUGNO
SEZIONE	E	PROGETTO CONTINUITA'	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	E	PROGETTO INGLESE (FIRST STEPS IN THE ENGLISH LANGUAGE)	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	E	PROGETTO PRE LETTURA E PRE SCRITTURA	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	E	PROGETTO SOCIALIZZAZIONE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	E	PROGETTO SPORT (CON LO SPORT CRESCO SANO E DIVENTO FORTE)	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	F	PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	G	PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	H	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL CARTOLAIO NEL BOSCO: COLORARE CON I FIORI</li> <li>• MARE... IMMENSO E RICCO PRATO</li> <li>• GOCCIA SU GOCCIA</li> <li>• HO INSEGUITO L'APE DAL FIORE AL MIELE</li> <li>• SICILIA TERRA MIA</li> <li>• DALL'ALBERO ALLA CARTA</li> <li>• IL MONDO DENTRO UN LIBRO</li> </ul>	ANNO SCOLASTICO

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA STRADA GIUSTA</li> <li>• UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO</li> <li>• FESTE INSIEME</li> </ul>	
SEZIONE	I	PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	I	PROGETTO INGLESE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	L	CON IL MIO CORPO	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	L	MANIPOLANDO TANTE TINTE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	L	EDUCAZIONE STRADALE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	R	PROGETTO ACCOGLENZA	DA SETT. A OTTOBRE
SEZIONE	R	PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE	DA GENNAIO A MAGGIO
SEZIONE	R	PROGETTO SULLE EMOZIONI	DA GENNAIO A MAGGIO

#### **PROGETTAZIONE CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA / SECONDARIA PRIMO GRADO**

- **SCUOLA & SPORT** primaria
- **FUORI E DENTRO LE REGOLE** primaria
- **STEM "GREEN PINK"** primaria

Nell'ambito delle iniziative finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale, l'I. C. "G. Verga" ha aderito a:

- **NOLI OFFENDERE PATRIAM AGHATAE** primaria
- **PASSEGGIATA IN VIA CROCIFERI** primaria

Nell'ambito della collaborazione di partners pubblici e privati con l'amministrazione comunale, in nostro Istituto ha aderito ai seguenti progetti:

- **CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE – I RISCHI DEL WEB** secondaria primo grado
- **NAVIGAZIONE CONSAPEVOLE, EDUCARE E NON VIETARE** (rivolto ai genitori e ai docenti **primaria e secondaria**)

- **FUORICLASSE IN MOVIMENTO** (in collaborazione con “Save The Children”) **primaria**

Nell’ambito delle festività natalizie la nostra scuola ha aderito al progetto della Direzione Pubblica Istruzione del comune di Catania, intitolato:

- **L’ALBERO DELLE PAROLE** **primaria e secondaria**
- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.
- “Progetto di inclusione sociale e lotta al disagio” – Avviso n. 4395/2018” 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-267;
- Progetti contrasto alla povertà educativa. Avviso n.26502/2019-10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-96 “

#### • **Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107.

Il Piano prevede tre grandi linee di attività finanziate e “azioni coerenti con il PNSD” :

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti .

La nostra scuola ha individuato un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni( Adriana Azzarello).

Successivamente si effettueranno più specificatamente :

- scelte per la formazione degli insegnanti
- azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola
- scelta di contenuti o attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curriculum degli studi
- bandi cui la scuola parteciperà per finanziare specifiche attività.

#### • **Valutazione degli apprendimenti**

Il monitoraggio, la verifica e la valutazione sono la manifestazione dell’assunzione di responsabilità di tutte le componenti scolastiche, in quanto consentono di tenere sotto controllo il processo educativo e l’intero sistema scolastico, di individuare i punti di debolezza dell’organizzazione e della attività didattica, di valutare la qualità dell’organizzazione e degli apprendimenti al fine di prevedere e organizzare strategie di miglioramento. L’Istituto attua un sistema di controllo dei processi formativi e il monitoraggio delle attività nel complesso e/o nei singoli percorsi didattici effettuati che investe diversi aspetti delle attività:

-Valutazione delle attività curricolari, della formazione e degli apprendimenti degli alunni. Viene effettuata dagli insegnanti coinvolti nelle attività delle classi/gruppi, che valutano gli apprendimenti ed il comportamento degli alunni e ne certificano le competenze.

-Valutazione dell'andamento delle attività didattiche. Viene effettuata periodicamente dai Consigli di intersezione/interclasse/classe, tenendo conto degli apprendimenti, competenze, comportamenti maturati dagli alunni e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di offrire all'allievo un aiuto per superare le difficoltà che si presentano in itinere, predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazioni di insuccesso.

-Valutazione sui Progetti attivati nell'ambito del PTOF. Una verifica dei risultati raggiunti per focalizzare aspetti, eventuali punti di forza e/o criticità, viene effettuata tramite incontri periodici con i referenti dei singoli progetti, coordinati dalle Funzioni strumentali.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n, 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito trasversale di "Costituzione".

Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo I della legge n, 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Alle famiglie si assicura un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni degli alunni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. La maturazione delle competenze è oggetto di certificazione attraverso modelli adottati a livello nazionale.

Alla scuola spetta la responsabilità dell'autovalutazione, cioè modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola per migliorarne l'efficacia. Così la scuola "Verga" ha avviato la ricerca di strumenti idonei a valutare tutti gli aspetti e l'organizzazione scolastica, per migliorare la qualità del servizio attraverso la discussione e la continua ridefinizione dei nodi problematici più significativi.

L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e LISO della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (comma 4). Inoltre, il comma 3 dell'articolo 4 stabilisce che le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto.

La prova INVALSI di inglese per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. Conseguentemente, sulla base di quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, il livello di riferimento è AI del QCER.1, con particolare riguardo alla comprensione della lingua scritta e orale ("capacità ricettive") e alle prime forme di uso della lingua, puntando principalmente su aspetti non formali della lingua.

La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A I.

## **OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO**

I processi di apprendimento, sistematicamente osservati e verificati sia dai singoli docenti nel corso e alla fine di ogni sequenza didattica (attraverso prove oggettive, lavori individuali e di gruppo, composizioni scritte, dibattiti guidati, interrogazioni, etc.), sia dai Consigli di interclasse e intersezione, mirano ad accertare:

- il raggiungimento degli obiettivi,
- il controllo del processo di apprendimento. Ciò per la realizzazione di adeguati interventi culturali ed educativi di recupero, consolidamento e potenziamento e all'accertamento dell'efficacia dell'azione educativa programmata.

## **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La valutazione accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ma evita di classificare o giudicare le prestazioni degli alunni.

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica saranno:

- Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative e di percorsi di apprendimento
- Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

La verifica verrà effettuata sui seguenti livelli:

- ✦ Durante le attività;
- ✦ In sede di collettivo di programmazione dei docenti;
- ✦ Con i genitori nelle assemblee, intersezioni
- ✦ Collegio dei docenti

Strumenti e mezzi saranno griglie di osservazione per la rilevazione dei dati.

## **INDIVIDUAZIONE DEGLI STRUMENTI PER ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE E FINALE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

“Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento”.

Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell’offerta formativa” \*da D.P.R.

n. 122 del 22 giugno 2009 – art. 1 comma 5]

La valutazione ha una fondamentale valenza formativa e orientativa: influisce sulla conoscenza di sé, sull’autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini.

Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Essa, pur finalizzata alla misurazione dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi, permette di cogliere i punti di forza e di debolezza dell’azione didattica e della programmazione.

La valutazione degli apprendimenti viene formulata **sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricula disciplinari d’Istituto.**

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell’aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.

Rispetto all’allievo si accertano l’acquisizione di competenze, di abilità e l’evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene all’insegnante, si valuta l’efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando

- adeguare tempestivamente la proposta didattica
- stabilire il livello delle competenze raggiunte
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate

Nella valutazione dello studente si tiene conto di tutto il percorso formativo che inizia con il primo giorno dell'attività didattica.

I docenti effettueranno delle prove comuni allo scopo di monitorare l'avanzamento e la percentuale di realizzazione e di successo della programmazione didattico.- educativo.

Il team dei docenti e i consigli di classe valutano:

- Il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze;
- La partecipazione, l'impegno, l'interesse;
- La progressione rispetto ai livelli di partenza;
- L'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro;

secondo quanto previsto dalle programmazioni disciplinari e di classe.

Si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- **Varie tipologie di verifica:** prove aperte - strutturate - scritte - orali - grafiche - operative - compiti a casa - esercitazioni alla lavagna - domande dal posto - osservazione sistematica - test di verifica - progressi ottenuti nelle attività di laboratorio, recupero o approfondimento - partecipazione ai lavori di gruppo;

- **Scheda personale dell'alunno:** la valutazione periodica dell'alunno viene espressa con scansione quadrimestrale;
- **Certificazione delle competenze:** viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e della classe terza per la Secondaria. Esprime il grado di acquisizione delle competenze previste al termine di ciascun periodo, attraverso una classificazione su tre livelli: base, intermedio e avanzato;
- **Consiglio orientativo:** viene rilasciato al termine del primo ciclo per orientare le scelte relative al percorso formativo successivo

### **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

Ogni prova sarà caratterizzata dai seguenti requisiti: chiarezza, oggettività, gradualità, e consentirà di verificare non solo l'apprendimento complessivo, ma anche l'efficacia degli interventi effettuati.

Si considereranno i seguenti *criteri di valutazione*:

- *Livello di partenza e processo di maturazione;*
- *Processo di apprendimento*
- *Metodo di lavoro;*
- *Codice linguistico;*
- *Acquisizione di strumenti culturali;*
- *Raggiungimento degli obiettivi;*

Criteri di valutazione sul comportamento:

- *Frequenza*
- *partecipazione*
- *autonomia*
- *attenzione*
- *impegno nella vita scolastica*
- *rispetto delle regole.*

La famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica scritte, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre e in altri due colloqui individuali.

### • Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. In modo particolare, la risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto. La scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata che presenta una pluralità di bisogni formativi, ed un variegato ventaglio di disagi sono l'evoluzione normale di un ambito territoriale in crescita e con un sempre più importante flusso migratorio.

Il nostro Istituto, tenendo conto dei riferimenti normativi (D.P.R. 275/1999, Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 04/08/2009, Linee guida del 12/07/2011, D.M. 27/12/2012; C. M. N. 8 del 06/03/2013, CIRCOLARE MINISTERIALE 22 NOVEMBRE 2013. PROT. N. 2563), facendo proprio il documento ministeriale: "Indicazioni per il curricolo per la scuola d'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione", in cui si ribadisce che *"la scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio"*, predispone percorsi formativi ad hoc, adotta strategie diverse e organizza flessibilità oraria per il raggiungimento del successo formativo di ogni singolo alunno.

Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, centrando l'attenzione innanzi tutto nella classe, luogo di incontro di individualità diverse, dove tutti gli individui vanno riconosciuti e valorizzati secondo le proprie peculiarità, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

Anche gli alunni con gravi difficoltà di apprendimento e di adattamento hanno diritto a vedere sviluppate dall'istituzione scolastica le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali, naturalmente secondo i personali ritmi di crescita e attraverso la strutturazione di interventi finalizzati alla socializzazione e all'apprendimento.

S'intende così attuare un'attenta programmazione del progetto educativo individuale, per poter garantire il successo formativo di minori con problemi di apprendimento, di comunicazione, di crescita dell'autonomia personale, di sviluppo delle competenze linguistiche e rappresentativo-simboliche, di autonomia relazionale e sociale.

Gli operatori scolastici dell'Istituto sono ben consapevoli che una superficiale o incompleta programmazione può determinare un'occasione mancata per il minore con B.E.S., compromettendo gravemente la sua crescita globale. Saranno così attivate sollecitazioni all'apprendimento e alla socializzazione in sintonia con le diverse tappe evolutive e al momento opportuno.

Ruolo importante, ai sensi della normativa vigente, ha il GLI d'Istituto.

Il percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, viene attuato attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato o individuale riferito a tutti i bambini con BES, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

L'istituto – con determinazioni assunte dai Consigli di classe o d'intersezione, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – si avvale per tutti gli alunni con DSA degli strumenti compensativi

e delle misure dispensative e predisporre un PDP, secondo le disposizioni previste dal decreto attuativo della Legge 170/2010 (DM 5669/2011) e le Linee guida allegate alle disposizioni del 27 dicembre 2013.

I docenti di sezione/classe riconoscono la loro responsabilità diretta nei confronti dell'alunno con disabilità, per garantire la cura del percorso didattico individualizzato e l'effettiva integrazione del minore nella classe; essi si impegnano a realizzare una concreta integrazione professionale con il docente di sostegno che, a sua volta assumendo la titolarità nella classe, oltre ai compiti di coordinamento e di diretto intervento con l'alunno, è corresponsabile delle azioni predisposte per la generalità degli allievi e partecipa a pieno titolo alle attività di programmazione e di valutazione per tutti gli alunni della sezione/classe.

Inclusione nell'Istituto vuol dire:

- Organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione delle classi, in relazione alla programmazione didattica individualizzata.
- Conoscenza dell'alunno attraverso un dialogo e un raccordo costante di obiettivi condivisi con la famiglia.
- Raccordo e coordinamento di informazioni e interventi con il servizio medico – riabilitativo; particolare attenzione è rivolta alla collaborazione tra la scuola e i servizi specialistici e sociali del territorio, condizione necessaria per l'esito positivo del processo d'integrazione.
- Attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa.
- Attenzione al progetto di vita della persona fin dall'inizio del percorso formativo in una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo.
- Consapevolezza della diversità come risorsa.
- Docenti che considerano la molteplicità delle esperienze, ma anche le abilità diverse, una risorsa per la promozione delle reali possibilità di ciascuno, nella convinzione che ogni persona, anche con disabilità, è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità.

I percorsi inclusivi tengono conto:

- Prevenzione;
- Identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in veri e propri handicap;
- Insegnamento/Apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente;
- Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie;
- (Potenziamento) Ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi);
- Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, di cui il sostegno individuale è solo una parte.

Nell'istituto, operano, inoltre, le assistenti igienico- personali e gli assistenti alla comunicazione per provvedere agli alunni che hanno particolari necessità.

Con nota 1553 del 4/08/2017 (e successiva nota di rettifica 1557) il Miur ha fornito chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del Dlgs. n.66/2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità).

*Il Decreto mette a sistema gli interventi a sostegno dell'inclusione scolastica, valorizzando ed armonizzando le politiche e la cultura inclusiva di tutti gli attori coinvolti, intervenendo, in particolare, sulla revisione delle modalità e dei criteri di certificazione, sulla ricognizione delle prestazioni riguardanti l'inclusione scolastica e sulla modificazione della formazione iniziale degli insegnanti di sostegno.*

*In questo quadro di riferimento le innovazioni introdotte decorreranno, per gli aspetti di certificazione e di conseguente ricaduta sulla didattica, dal 1° gennaio 2019, quando il profilo di funzionamento sostituirà la diagnosi funzionale ed il profilo dinamico funzionale. Pertanto, tutte le disposizioni previste dall'articolo 5, da comma 1 a comma 5, relative alla procedura di certificazione e di documentazione per l'inclusione scolastica ed il conseguente Progetto individuale, di cui al successivo articolo 6, il Piano educativo individualizzato (articolo 7, comma 1) e la successiva richiesta e assegnazione delle risorse per il sostegno didattico (articolo 10) entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.*

Gli allegati alla circolare n. 49 A.s 2021/2022 sono parte integrale del presente atto.

Nel presente periodo determinato da pandemia da Covid 19, si pone attenzione a:

- Valorizzazione della didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero e di potenziamento,
- Personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e/o a distanza .

La comunità-classe o sezione viene considerata luogo privilegiato in cui ogni alunno con BES può esprimere la propria personalità e le proprie esigenze formative.

L'integrazione così diventa un processo caratterizzato da continuità sincronica e diacronica .

La DDI diventa uno strumento necessario di inclusione in quanto è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI diventa uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, pertanto, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

I docenti di potenziamento e la cattedra contratto Covid, tenendo conto delle diverse realtà delle singole classi e delle specifiche esigenze, vengono impiegati per attività di consolidamento e recupero degli obiettivi disciplinari, sia in presenza di alunni con BES, sia di alunni che necessitano di tali attività a causa di prolungate assenze da scuola dovute a periodi di quarantene, isolamenti fiduciari/,malattie, data la situazione epidemiologica in atto.

Ciò consente di far fronte nel modo più efficace possibile anche a particolari situazioni di difficoltà.

## **Inclusione: ruolo delle famiglie e della comunità**

L'Istituto, come "comunità educativa ed educante", opera in modo da essere capace di sostenere e far acquisire ai suoi alunni/studenti gli strumenti per una formazione permanente, tenendo nel dovuto conto la singolarità e, nel contempo, la complessità di tale intervento.

Un tale approccio viene ad essere sostenuto da diversi attori e, tra questi, prima di tutti, ovviamente, dalla famiglia.

La scuola reputa interlocutore privilegiato nel suo percorso formativo la famiglia:

- come insostituibile elemento del dialogo educativo;
- come referente del vissuto dell'alunno;
- come osservatore attento della realtà del bambino;
- come collaboratore indispensabile nella crescita e nella formazione della persona.

Questa intensa collaborazione è necessaria sia per sostenere l'autonomia degli alunni/studenti e dare loro la possibilità di acquisire una personale strategia di apprendimento dei diversi saperi e linguaggi, per promuovere la crescita tout court della persona, sia per la nascita di nuove relazioni finalizzate all'inclusione e all'impegno di una crescita sociale collettiva.

Le famiglie di alunni con BES, così come è previsto nella normativa di riferimento, saranno coinvolte nella stesura del PDP e del PEI.

La scuola aderisce all'Accordo di programma per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, elaborato dal GLIP presso l'Ambito Territoriale di Catania, da sottoscrivere con la Città Metropolitana di Catania, l'Ufficio scolastico Provinciale UFFICIO VII- Ambito territoriale di Catania, Azienda Sanitaria Locale, Comune di Catania, Comuni dell'area Metropolitana, le Istituzioni scolastiche della Provincia di Catania e con l'adesione delle Associazioni delle persone con disabilità.

### **Sviluppo del curricolo e promozione di percorsi formativi inclusivi**

I modelli pedagogico didattici saranno sempre basati su percorsi flessibili ed articolati, per rispondere a bisogni e potenzialità di ogni alunno e per rispondere alla specificità di ognuno.

La comunità-classe o sezione sarà considerata luogo privilegiato in cui ogni alunno può esprimere la propria personalità e le proprie esigenze formative, una comunità nella quale le forme espressive, le diversità di ciascun alunno saranno accolte come risorse imprescindibili e fondamentali per la costruzione di un curricolo scolastico che mira a realizzare e valorizzare adeguatamente il singolo individuo.

Il team docente nella costruzione di ogni singolo curricolo, oltre a tener conto delle esigenze formative del singolo alunno, opera per sperimentare e attuare le strategie metodologiche più opportune tra:

- Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze;
- Tutoring
- Didattica laboratoriale per favorire la centralità del bambino/ragazzo e realizzare la sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione;
- Procedere in modo strutturato e sequenziale, proponendo attività con modello fisso e dal semplice al complesso (In tal modo si faciliteranno nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti);

- Sostenere la motivazione ad apprendere;
- Lavorare perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità e quindi migliorare la propria autostima;
- Per alunni con DSA o "con ritmi di apprendimento lenti":
  - predisporre verifiche brevi, su singoli obiettivi;
  - -semplificare gli esercizi (evitare esercizi concatenati);
  - consentire tempi più lunghi o ridurre il numero delle attività didattiche nello stesso tempo (strategia da scegliere secondo la personalità del bambino).
- Per alunni che manifestano difficoltà di concentrazione:
  - fornire schemi/mappe/diagrammi prima della spiegazione (aiuteremo la mente a selezionare, categorizzare, ricordare, applicare quanto recepito durante la spiegazione);
  - evidenziare i concetti fondamentali/parole chiave sul libro;
  - spiegare utilizzando immagini;
  - utilizzare materiali strutturati e non (figure geometriche, listelli, regoli...);
  - fornire la procedura scandita per punti nell'assegnare il lavoro.
- Didattica multisensoriale: l'uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) incrementa l'apprendimento
- Tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici)

Si utilizza la LIM per:

- -accedere a quantità infinita di informazioni,
- visualizzare filmati o immagini;
- attuare l'interazione visiva di testi o esercizi (costruzione di testi collettivi);
- costruire unità di lavoro informatizzate con possibilità di personalizzarle per il gruppo classe e utilizzandole in modo flessibile (eventuale consegna agli alunni copia della lezione o delle attività proposte in formato cartaceo o digitale);
- lasciare spazio alla creatività degli studenti affinché realizzino ricerche o unità di lavoro multimediali in modo autonomo, singolarmente o in piccolo gruppo per favorire un apprendimento costruttivo ed esplorativo;

Per gli alunni con difficoltà la LIM risulta essere uno strumento compensativo (videoscrittura, realizzazione di schemi e mappe, tabelle...).

## **Inclusione e risorse**

Nel nostro istituto, grazie all'uso delle nuove tecnologie informatiche e al costante aggiornamento sulla normativa vigente, si generano continue e notevoli innovazioni nella tipologia e nella qualità della didattica messa in atto giornalmente dai docenti nei confronti dell'utenza scolastica. In tal modo si vuol favorire un apprendimento inclusivo degli studenti, specie nei confronti di coloro che manifestano qualsiasi difficoltà come *deficit cognitivi* o B.E.S.

Si riconosce la fondamentale importanza per alunni in condizioni, transitorie o permanenti di disabilità di poter utilizzare le risorse più nuove e più adatte, per il miglioramento delle loro condizioni, per lo sviluppo delle loro potenzialità, per la eventuale rimozione di difficoltà con la predisposizione di supporti compensativi, dispensativi, didattiche inclusive e specifiche per i singoli alunni in relazione ai bisogni educativi di ognuno.

#### SEZIONE 4 - L'organizzazione

- Modello organizzativo

##### *L'organizzazione della scuola*

Il Dirigente Scolastico, Dott. Rossella Miraldi, è il rappresentante legale dell'Istituto, responsabile e garante dei servizi offerti dalla scuola all'utenza ed esercita un ruolo fondamentale per l'organizzazione e lo sviluppo dell'istituzione scolastica.

E' la figura chiave, che opera a livello organizzativo, al fine di garantire risultati formativi coerenti con i principi dell'autonomia e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico, salvo impegni esterni o di lavoro, è a disposizione degli alunni, delle loro famiglie, dei docenti e di quanti operano nella scuola in relazione a tematiche di ordine logistico, organizzativo e didattico. Per conferire con il dirigente, se urgente ed egli è impegnato, è necessario richiedere un appuntamento per iscritto, indicando la motivazione dell'istanza d'incontro

Il Capo d'Istituto può avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali della collaborazione di docenti, da lui individuati sulla base della normativa vigente. I docenti collaboratori esercitano le funzioni loro affidate dal Dirigente Scolastico. Il Capo d' Istituto individua, altresì, tra i docenti collaboratori, il docente con funzioni vicarie, che lo sostituirà in caso di assenza o impedimento. Nell'ipotesi di contemporanea assenza del Dirigente e del rispettivo vicario, la funzione del primo è affidata ad altro docente collaboratore, e in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, al docente più anziano di età, membro di diritto del Collegio docenti.

<b>STAFF DI PRESIDENZA</b>
Collaboratore Vicario: Ins. <i>Colli Svana Antonina Maria</i>
Secondo collaboratore : Ins. <i>Maria Luisa Tinnirello</i>
Referente di plesso : Ins. <i>Luciano Longo</i>
Referente inclusione: Ins. <i>Maria Luisa Tinnirello</i>

Coordinatore consiglio intersezione <i>Ins. Romilda Salvo</i>
referente mensa scolastica: <i>Ins. Romilda Salvo</i>

<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	
<p>F.S. Area 1: Gestione/ revisione del Piano dell'Offerta Formativa/PTOF</p> <p>DONATELLA SCIUTO</p>	<p>Coordinamento delle attività del piano</p> <p>Coordinamento commissione PTOF</p> <p>Redazione PTOF</p> <p>Inserimento on line dei documenti richiesti dai vari organi istituzionali</p> <p>Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento</p> <p>Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d'intervento, qualora non potesse parteciparvi</p> <p>Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate</p> <p>Presentazione di rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle attività e dei risultati conseguiti</p>
<p>F.S. Area 2– verifica e valutazione Pof, revisione RAV, coordinamento attività di valutazione alunni INVALSI</p> <p>ADRIANA GULISANO</p>	<p>Elaborazione prove di verifica delle attività del PTOF</p> <p>Revisione RAV e altra documentazione</p> <p>Redazione Piano di miglioramento</p> <p>Coordinamento attività di valutazione alunni –Invalsi</p> <p>Inserimento on line dei documenti richiesti dai vari organi istituzionali</p> <p>Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento</p> <p>Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d'intervento, qualora non potesse parteciparvi</p> <p>Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate</p> <p>Presentazione di rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle attività e dei risultati conseguiti</p>
<p>F.S. Area 3 - Sostegno al lavoro dei docenti</p> <p>ADRIANA AZZARELLO</p>	<p>Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e cura della documentazione educativa e didattica</p> <p>Produzione e raccolta di materiale didattico e cura dell'aspetto patrimoniale legato alla ricerca e allo sviluppo di progetti per l'accesso a fondi nazionali, regionali ed europei</p>

	<p>Cura della rete informativa dei docenti e sostegno ai docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e nei progetti di multimedialità</p> <p>Corsi di aggiornamento e rilevazione delle esigenze formative del personale.</p> <p>Informazione su iniziative di formazione/aggiornamento organizzate da altri soggetti.</p> <p>Controllo ricaduta iniziative di formazione sulla qualità del servizio</p> <p>Tenuta contatti con gli enti di formazione e con i responsabili della stessa area degli altri istituti facenti parte del distretto scolastico</p> <p>Produzione, cura e conservazione di documenti didattici.</p> <p>Cura e aggiornamento del sito della scuola e gestione del laboratorio informatico</p> <p>Sostituzione del dirigente scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d'intervento, qualora non potesse parteciparvi</p> <p>Inserimento on line dei documenti richiesti dai vari organi istituzionali</p> <p>Predisposizione di comunicazioni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento</p> <p>Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate; presentazione di rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.</p>
<p>F.S. Area 4-Interventi e servizi per studenti-</p> <p>FORTUNA</p> <p>CARNEGLIA</p>	<p>Coordinamento delle attività di continuità e congiunte</p> <p>Coordinamento dei progetti di attività didattica per alunni in difficoltà</p> <p>Coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie.</p> <p>Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero</p> <p>Coordinamento ASL per alunni H in collaborazione con il referente gruppo H</p> <p>Gestione e cura della biblioteca</p> <p>Coordinamento progettazione curricolare e gestione delle attività extracurricolari</p> <p>Referente progetti in rete con altre istituzioni scolastiche</p> <p>Collaborazione alla predisposizione di materiale per l'informazione esterna e la documentazione prevista nel settore d'intervento</p> <p>Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d'intervento, qualora non potesse parteciparvi</p> <p>Inserimento on line dei documenti richiesti dai vari organi istituzionali</p> <p>Raccolta, condivisione, diffusione documenti relativi ai rapporti con le famiglie</p> <p>Predisposizione di comunicazioni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento</p> <p>Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate</p> <p>Presentazione di rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle attività e dei risultati conseguiti.</p>

<p>F.S. AREA 5- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni – Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici</p> <p>CAROLINA TIRENNA</p>	<p>Coordinamento organizzativo visite guidate e viaggi di istruzione Coordinamento attività inerenti alla sicurezza e alla privacy Coordinamento progetti territoriali Inserimento on line dei documenti richiesti dai vari organi istituzionali Predisposizione di comunicazioni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d'intervento, qualora non potesse parteciparvi Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate Presentazione di rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle attività e dei risultati conseguiti.</p>
---	---

**COORDINATORI D'INTERCLASSE, SCUOLA PRIMARIA, AGGIORNATO ALL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022:**

CLASSI PRIME : Carneglia Fortunata

CLASSI SECONDE: Casabianca Raffaella

CLASSI TERZE: Tirenna Carola

CLASSI QUARTE : Gulisano Maria Adriana

CLASSI QUINTE : Coco Agata

**COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE , AGGIORNATO ALL'ANNO SCOLASTICO 2021.2022.**

CLASSE	INSEGNANTE
I A	Lombardo Giuseppina
I B	Dell'Utri
I C	Cataldo
I E	Carneglia Fortunata
II A	Casabianca Raffaella
II B	Russo Maria Letizia

II C	Sciuto Donatella
II E	Lauretta Catia
III A	Lauricella Maria Teresa
III B	Tirena Carola
III C	Riolo Giuseppa
III E	Tuccitto Simona
IV A	Gulisano Maria Adriana
IV B	Azzarello Adriana
IV E	Fazio
V A	Coco Agata
V B	Scriffignano Patrizia
V C	Zappala' Antonella
V E	Di Silvestro

Coordinatore scuola secondaria primo grado: prof.ssa D'Urso Serena

RESPONSABILI SICUREZZA EX DLGS 81/08	
RSPP	Natale Saccone
R.L.S	Svana Antonina Maria Colli
ASPP	Donatella Sciuto Luciano Longo

PREPOSTO VIA G.LEOPARDI	Svana Antonina Maria Colli
PREPOSTO VIA ALCIDE DE GASPERI	Maria Luisa Tinnirello

COMMISSIONI DI LAVORO	
Collaboratori del Dirigente e F.S.	COMMISSIONE PTOF
F.S. area 2 e coordinatori classi seconde/quinte	COMMISSIONE INVALSI
Colli Svana Carneglia Fortunata Stagno Natalina	ACQUISTI E COLLAUDO BENI E SERVIZI
Docenti della scuola dell'infanzia, classi prime primaria e prime secondaria primo grad0	CONTINUITA'
Stagno -Gulisano	COMMISSIONE ELETTORALE
Colli- Tinnirello-Longo-Sciuto-Tirennna-Dipasquale	COMMISSIONE COVID

REFERENZE	
Colli Svana Antonina	Ambiente e salute

Tinnirello M.Luisa	Inclusione
Colli Svana Antonina	Tirocinio-TFA-Università
	Continuità
Tinnirello M.Luisa	Alunni in difficoltà
	Sicurezza
Caldarella/ Carneglia	Osservatorio d'area dispersione per progetto “ <b>PIANO REGIONALE ATTIVITA' EDUCATIVO- DIDATTICHE SCUOLE PRIMARIE PER L'INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE2</b>
Maria Calabrese	Bullismo e Cyber bullismo
Donatella Sciuto	Educazione Civica
Donatella Sciuto	Mobility manager
Adriana Azzarello	Animatore Digitale
Donatella Sciuto	R.D.P

Il personale ATA

PERSONALE A.T.A	
Totale unità	N° 20
Direttore amministrativo	N° 1
Assistenti amministrativi	N° 5

Collaboratori scolastici	N° 7
Ex LSU	N° 3
Collaboratori scolastici su organico di fatto	N° 2
Collaboratori scolastici su organico COVID	N° 2

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, Giovanna Rita Fiscetta, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

*-SERVIZI AMMINISTRATIVI*

I servizi di Segreteria sono svolti nell'ottica dello snellimento burocratico, indirizzati sempre ad una maggiore qualità, celerità, trasparenza e informatizzazione.

Gli incarichi, sono delineati come da Piano annuale Attività del Personale Ata, profilo Assistente Amministrativo,

	<b>Assistenti Amm.vi</b>	<b>compiti</b>
	<b>Garro Sebastiano</b>	-Gestione alunni; -Gestione alunni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iscrizioni</li> <li>• Frequenze</li> <li>• Esami</li> <li>• Certificazioni</li> </ul>

<p><b>UOSSD</b></p> <p><b>Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica</b></p> <p>Collaborazione con il settore protocollo</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Valutazione</i></li> <li>• <i>Documentazioni</i></li> <li>• <i>Fascicoli personali</i></li> <li>• <i>Pratiche di trasferimento</i></li> </ul> <p><i>-Gestione procedure relative all'adozione dei libri di testo;</i></p> <p><i>-Gestione scrutini e pagelle;</i></p> <p><i>-Gestione Registro elettronico per ciò che è di competenza della segreteria;</i></p> <p><i>-Statistiche varie alunni;</i></p> <p><i>-Monitoraggi vari alunni;</i></p> <p><i>-Pratiche di infortunio alunni primaria e infanzia;</i></p> <p><i>-Adempimenti a carico della segreteria per le prove INVALSI;</i></p> <p><i>-Elezioni organi collegiali;</i></p> <p><i>-Gestione candidati privatisti;</i></p> <p><i>-Pratiche di accesso agli atti amministrativi;</i></p> <p><i>-Controllo autocertificazioni;</i></p> <p><i>-Assicurazione alunni;</i></p> <p><i>-Gestione mensa scolastica;</i></p> <p><i>-Visite guidate;</i></p> <p><i>-Viaggi d'istruzione;</i></p> <p><i>-Adempimenti connessi con il D.Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line";</i></p> <p><i>-Gestione dematerializzazione con utilizzo di Argo GECODOC;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>-Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico per tutta la documentazione relativa al settore di pertinenza.</i></li> <li>- <i>-Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili".</i></li> </ul>
---	--	---

<p style="text-align: center;"><b>UOAGP</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Unità Operativa Affari Generali e Protocollo</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Collaborazione con il settore della didattica</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Allegra Salvatore</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Tenuta registro protocollo informatico;</li> <li>-Circolari interne (compreso invio alle funzioni strumentali incaricate alla pubblicazione on-line sul sito della scuola);</li> <li>-Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici;</li> <li>-Archivio cartaceo e archivio digitale;</li> <li>-Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF;</li> <li>-Gestione corrispondenza interna ed esterna;</li> <li>-Smistamento posta e archiviazione digitale;</li> <li>-Archivio secondo il titolare degli atti generali;</li> <li>-Gestione delle attività degli organi collegiali;</li> <li>-Gestione news Intranet, USR Sicilia;</li> <li>-Rapporti con gli Enti locali per manutenzione, servizi tecnologici ecc....</li> <li>-Rapporti con le associazioni;</li> <li>-Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</li> <li>-Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili".</li> </ul>
--	---	---

<p><b>UOPSG</b> Unità Operativa del Personale e Stato Giuri</p>	<p><b>Piemonte Antonella</b> <b>Patti Lucia</b></p>	<p><i>-Gestione personale avendo cura di rispettare le nuove modalità di invio delle supplenze brevi; -Cura atti relativi alle assunzioni in servizio;</i></p> <p><i>-Adempimenti piattaforma MEF e SIDI (scioperi, rilevazione assenza ecc...);</i></p> <p><i>-Statistiche riguardanti il personale;</i></p> <p><i>-Autorizzazione libere professioni e attività occasionali;-Pratiche infortuni;-Tenuta fascicoli personali analogici e digitali;-Richieste e trasmissione documenti;-Rapporti Ragioneria;-Emissione contratti di lavoro;-Comunicazioni obbligatorie;-Gestione delle graduatorie;</i></p> <p><i>-Compilazione graduatorie soprannumerari;</i></p> <p><i>-Aggiornamento servizi, assenze e presenze personale con emissione di eventuali decreti di congedi ed aspettative;</i></p>
---	---	--

		<p>-Sostituzione personale ATA ed individuazione supplenti;</p> <p>-Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente docente scuola infanzia e ATA)</p> <p>-Visite fiscali;</p> <p>-Riepilogo mensile orario straordinario e predisposizione orario di servizio personale collaboratore scolastico;</p> <p>-Trasmissione TFR incaricati annuali e docenti di religione;</p> <p>-Pratiche pensione; -Gestione attività di natura sindacale;</p> <p>-Tenuta fascicoli personali analogici e digitali;</p> <p>-Decreti ferie del personale;</p> <p>-Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio</p> <p>-Organico personale ATA;-Assicurazione personale;</p> <p>-Pratiche di ricostruzione di carriera e di inquadramento (personale docente e ATA);</p> <p>-Richieste e trasmissione documenti;</p> <p>-Autorizzazione libere professioni e attività occasionali;-Rapporti Ragioneria;</p> <p>-Nuovo iter procedurale per la gestione dei supplenti brevi e degli incaricati di religione;</p> <p>-Adempimenti connessi con il D.Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line";</p> <p>-Gestione dematerializzazione con utilizzo di Argo GECODOC;</p> <p>-Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico per tutta la documentazione relativa al settore di pertinenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai soggetti fragili.</li> </ul>
--	--	--

<p style="text-align: center;"><b>UO AFC</b></p> <p style="text-align: center;">Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile</p> <p style="text-align: center;"><b>Collaborazione con</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UOPSG</b></p> <p style="text-align: center;">Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico</p>	<p style="text-align: center;"><b>Somma Stefania Francesca</b></p>	<p style="text-align: center;"><i>Amministrazione</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Supporto settore personale</i></p>
--	--	--

**• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Gli uffici di Segreteria si trovano in via Giacomo Leopardi 89/b, Catania(Telefono/Fax: 095/387210)

L'orario di lavoro del personale A.T.A. è espletato in 5 giorni settimanali. Esso viene adattato in relazione alle mutevoli esigenze del servizio scolastico dell'Istituto, ove funzionano sezioni a tempo normale( n. due sede centrale) e classi a tempo pieno( n. due sede centrale) e sono stati approvati i progetti relativi al PON FSE annualità 2014/2020 .

Si conferma il funzionamento dell'attività amministrativa su cinque giorni settimanali.

L'orario degli uffici di segreteria si esplica secondo la seguente scansione:

FUNZIONE ASSISTENTE AMM.VO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
PROTOCOLLAZIONE ATTI /CORRISPONDENZA	7:30 -14:15	7:30 -13:30 Rientro pomeridiano 14.00-17.00	7.30-14.15	7.30-14.15	9.15-16.00	libero
DIDATTICA	7.30-14.15	7:30 -13:30 Rientro pomeridiano 14.00-17.00	9.15-16.00	7.30-14.15	7.30-14.15	libero
UFFICIO PERSONALE	9.15.16.00	7:30 -13:30 Rientro pomeridiano 14.00-17.00	7.30-14.15	7.30-14.15	7.30-14.15	libero
UFFICIO PERSONALE	7.30-14.15	7:30 -13:30 Rientro pomeridiano 14.00-17.00	7.30-14.15	7.30-16.00	7.30-14.15	libero

Tutti gli atti amministrativi del circolo, le circolari, le comunicazioni e gli avvisi sono pubblicati sul sito web della scuola e non saranno diffusi in cartaceo. E' obbligo e dovere di ciascuno prendere visione di quanto pubblicato nelle circolari e negli avvisi in questo modo diffusi. Solo in caso di comunicazioni straordinarie si fornirà la versione cartacea. .

Nel caso di comunicazioni alle famiglie, i docenti delle classi cureranno comunque che ciascun alunno riporti sul diario scolastico l'avviso di comunicazione.

Tutte le circolari, le comunicazioni e gli avvisi divulgati tramite sito s'intendono regolarmente notificati.

*-SERVIZI AUSILIARI*

Riguardo al personale ATA, profilo Collaboratore scolastico si esplicita quanto di seguito specificato.

Per la realizzazione ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel P.T. O. F il personale si rende disponibile mediante attività aggiuntive all'orario di servizio.

Incarichi:

- Accoglienza e sorveglianza degli alunni.
- Sorveglianza dei locali scolastici.
- Apertura e chiusura locali e cancelli.
- Distribuzione, raccolta di documenti, informazioni, materiali vari.
- Servizi esterni (posta, banche, altre scuole).
- Piccoli interventi non specialistici di manutenzione.

Per quanto non esplicitato nel presente documento, si rimanda al Piano Annuale attività personale Ata .

## **Rapporti con le famiglie**

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai consigli d'intersezione, di interclasse, dal team docenti, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e incontro, con modalità telematica, in relazione al periodo di pandemia da Covid 19:

- Assemblee
- Colloqui Individuali
- Consigli d'intersezione / d'interclasse
- Tramite i Rappresentanti eletti all'inizio dell'anno scolastico
- Altri incontri, che possono essere concordati con gli insegnanti per specifiche esigenze

## **Continuità**

Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico-organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.

La commissione continuità avvia l'attuazione di iniziative finalizzate a:

- Passaggio di informazioni
- Realizzazione di attività comuni
- Raccordi disciplinari.
- Attività di interazione con altre scuole (continuità).

L'Istituto intende impegnarsi nel predisporre ed attuare percorsi personalizzati e individualizzati di continuità e orientamento (si pensi all'accompagnamento nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro di alunni con disabilità, con B.E.S., ai minori adottati, etc.) al fine di garantire l'inclusione sociale mediante il successo scolastico degli alunni nella prosecuzione degli studi; in tal senso, la scuola intende anche monitorare ed aggiornare il curriculum in verticale per favorire la continuità tra l'Infanzia e la Primaria e si propone di monitorare i risultati a distanza degli alunni. Si attueranno incontri tra docenti delle scuole interessate per definire criteri e modalità adeguate affinché il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado sia per tutti gli alunni, anche per i più svantaggiati, un continuum sul piano dell'apprendimento e della crescita individuale

#### • Reti attivate

In continuità con gli anni precedenti nell'Istituto comprensivo "Giovanni Verga" di Catania sarà attiva, nell'ambito della prevenzione e lotta alla dispersione scolastica e inclusione, la partecipazione all'Osservatorio d'area n. 2 che ha sede nell'Istituto di istruzione superiore "E. Fermi - E. Eredia", grazie anche all'attivazione di progetti in rete.

Ciò, in costante collaborazione con il MIUR- Direzione regionale U.S.R. per la Sicilia e 53 l'Ambito Territoriale della Provincia di Catania( Piano Regionale per la Dispersione scolastica). Nell'ambito di tale iniziativa è stato creato il gruppo GOSP, composto dal Dirigente scolastico, dai collaboratori del Dirigente, dalla funzione strumentale area 4 referente per le attività specifiche, da una docente di potenziamento.

L'istituto comprensivo "Giovanni Verga", CTIC8BB006, in continuità con le azioni del Circolo didattico "Giovanni Verga", sarà parte delle Reti di Ambito( Ambito 10) di cui all' Art. 1 comma 70 della legge 107/2015, Nota Ambito Territoriale di Catania, U.O.B 3, area 3, Uff.1, 18595 del 13/10/2016.

Inoltre l'istituto comprensivo "Giovanni Verga", CTIC8BB006, in continuità con le azioni del Circolo didattico "Giovanni Verga", Rete scuola sicura Istituto capofila III CIRCOLO DIDATTICO DI PATERNO', PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE ( DOTT.SSA ANNA CACCIOLA ) E DEL RSPP.

Collaborazione con enti esterni

- Ente locale Comune di Catania, Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, pratiche interculturali e cittadinanza responsabile, diritti, opportunità, sport, percorsi progettuali a cura delle sezioni didattiche comunali: “Cultura e tradizioni siciliane”, “didattica sportiva”, “storico-monumentale”, “didattica teatrale”.

- MI, CONI e CIP

- Solidarietà ai paesi del Terzo Mondo con adozioni a distanza.

- A.I.R.C..

- ASD XXIV MAGGIO , responsabile legale prof.ssa Santa Russo offre per la sede di via G. Leopardi89/B e per il plesso di Viale Alcide de Gasperi, 193 collaborazione per PRE E POST SCUOLA . Ciò, salvo quanto di seguito citato ( nota MPI AOODRSI REGISTRO UFFICIALE ( U), 0024564 , 07.09.2021, pubblicata in allegato a circolare n. 14, a.s. 2021/2022

“2.8 Uso dei locali esterni all’istituto scolastico e utilizzo dei locali scolastici da parte di soggetti esterni

L’eventuale svolgimento di attività didattiche in locali esterni all’Istituto scolastico è subordinato alla certificazione di idoneità, in termini di sicurezza, dei locali da parte degli Enti locali e/o dei titolari della locazione, e alla stipula di specifica convenzione che definisca le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza dei locali e dei piani di sicurezza.

Come già previsto nel precedente anno scolastico, l’utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche.

L’eventuale possibilità di consentire l’utilizzo da parte di soggetti esterni dei locali scolastici, come le palestre, è considerabile, secondo il Protocollo di sicurezza, solo in zona bianca, a condizione che sia assicurato il rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dal D.L. n. 111/2021 e un’adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

La limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio in zona arancione) e solo, secondo quanto previsto dal Piano scuola, nell’ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l’utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d’anno.

In questo caso sarà compito degli Enti locali proprietari degli immobili valutare l’opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento”.

- Avvenuto accreditamento dell’Istituzione scolastica, I.c.“ Giovanni Verga”, CT IC8BB006, per le attività di tirocinio ai sensi del D. M.

249/2010, DEL D. M. 93/2012(Nota USR Prot. 15288 del 29/08/2014; Nota USR Prot. 19907 del 18/11/2014; Nota MPI AOODRSI.REG.UFF. 2750 USC, PALERMO DEL 24/02/2015.), Università di Urbino, Unical Cosenza , Università Palermo, Università Catania, Università Messina, Kore Enna e Università Macerata . Inoltre si confermerà attivazione tirocinio di religione cattolica nella scuola dell’Infanzia.

- Progetto di educazione alla legalità e al rispetto dell'ambiente anche marino con le FORZE DELL'ORDINE E LA CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA
- Giochi matematici del Mediterraneo.

- Piano di formazione del personale docente

***PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE***

IN RIFERIMENTO ALLA NOTA MIUR, prot. n. 2805 del 11.12.2015, Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Sicurezza(antincendio /primo soccorso), EX d.lgs. 81/2008	Personale docente ed ATA	Pianificazione formazione professionale per la qualità di tipo didattico, amministrativo, organizzativo.
Formazione del personale riguardo a competenze informatiche e certificazioni linguistiche	Personale docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione della variabilità fra le classi</li> <li>• Combattere l'insuccesso scolastico degli alunni</li> <li>• Perseguire condivisione di pratiche didattiche e valutative</li> </ul>
Formazione su integrazione culturale, sociale e gestione dei BES	Personale docente	Combattere l'insuccesso scolastico degli alunni

Formazione competenze lingua inglese	Personale docente	Pianificazione formazione professionale per la qualità di tipo didattico e organizzativo
Formazione didattica per competenze	Personale docente	Pianificazione formazione professionale per la qualità di tipo didattico.
Formazione su eventuali nuove procedure amministrativo contabili	Personale ATA	Pianificazione formazione professionale per la qualità di tipo amministrativo e organizzativo

Si confermano gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente ed ATA dell'Istituto promossa dall'AMBITO 10 .

